



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO
SOTTOSEZIONE UNIONE ESCURSIONISTI TORINO

Organizza il 8 luglio 2018
Escursione con percorso ad anello attorno alla
CIMA DELLA ROLEY

| | |
|---|---|
| Località di partenza: | Pont in Valsavaranche, m.1956 |
| Località di arrivo: | Pont in Valsavaranche attraverso il Gran Collet m.2832 |
| Dislivello: | m. 876 |
| Difficoltà : | “E” fino al bivio del Gran Collet; successivamente tratti di “EE” |
| Tempo di percorrenza: | 6 ore |
| Ritrovo: | ore 06,00 in c.so Regina Margherita ang.c.so Potenza (ex istituto Maffei) |
| Partenza: | ore 06,15 |
| Rientro previsto: | ore 19,30 |
| Mezzi di trasporto: | auto proprie |
| Equipaggiamento: | La gita si svolge su sentiero segnalato. Sono indispensabili: pedule o scarponi efficienti, pantaloni lunghi, pile, giacca a vento, mantella o ombrello in caso di maltempo, cappello, occhiali da sole, crema solare, zaino, borraccia. Utili i bastoncini telescopici e ghette per possibile presenza di neve. Si consiglia di portare binocolo e macchina foto perché la zona è abitualmente frequentata da stambecchi e marmotte. |
| Punti acqua lungo il percorso: | Anche se lungo il percorso è possibile trovare acque sorgive, si consiglia di fare rifornimento alla partenza, presso la fontana davanti all’Hotel Gran Paradiso. |
| Iscrizioni: | il venerdì sera, dopo le ore 21, presso la Sede dell’UET al Monte dei Cappuccini, oppure contattando gli accompagnatori al telefono. |
| Costi: | 3 euro (spese organizzative*) |
| <p>*NOTA La Sottosezione UET del CAI TORINO raccomanda <u>per i partecipanti non soci</u> la copertura assicurativa infortuni ad euro 5,57 al giorno e la copertura "soccorso alpino" ad euro 3,00 al giorno. Per i non soci l'iscrizione deve essere fatta entro il giovedì precedente l'escursione, comunicando data di nascita ed indirizzo.</p> | |
| Accompagnatori: | AE/EAI Luigi Bravin : 3358015488; AE Luisella Carrus: 3492630930; ASAG Giuseppe Previti: 3493680945; aa Mario Bellora: 3358032002 |
| Cartografia: | Fraternali foglio n.27 scala 1:25000 Valgrisanche, Val di Rhemes, Valsavaranche, Gran Paradiso; L’Escursionista foglio n 9 scala 1:25000 Valsavarenche, Gran Paradiso Trekking |



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO SOTTOSEZIONE UNIONE ESCURSIONISTI TORINO

Percorso stradale: tangenziale direzione Nord, prendere A5 per Aosta, proseguire oltre Aosta in direzione Courmayeur, uscire ad Aymaville, proseguire sulla strada statale e poi prendere la strada regionale n. 23 per la Valsavaranche. Percorrere tutta la strada fino a Pont, dove si parcheggia l'auto nel Piazzale antistante l'Hotel Gran Paradiso.

Percorso:

da Pont, si imbecca il sentiero n.3 che con tornanti regolari si alza sul bosco di larici, in mezzo a ginepri e rododendri, in un'ora circa si giunge alla Croix de la Roley m. 2302, punto panoramico, dal quale si gode la vista su alcune delle più importanti cime del PNG, quali il Ciarforon m.3640. Seguiamo il sentiero n.3, in un' ambiente severo e ricco d'acqua. Entriamo nel Vallone del Nivolet; seguiamo in piano per circa un'ora e 10', superando torrentelli ricchi d'acqua e residui nevai. Giungiamo al bivio dell'Alpe Gran Collet m. 2408. Da qui iniziamo la salita sul sentiero 2A ben marcato che con vari tornanti, ci porta su di un piano di pascoli ricco di acque sorgive e con piccole zone torbose. Si prosegue a fianco del detrito di falda (localmente detto clapey). Saliamo l'ultima parte del pendio seguendo i numerosi ometti su terreno, in parte, ancora innevato. Giungiamo infine al Gran Collet m.2832. (1 h,30'circa dal bivio). Ottimo punto panoramico sul gruppo del Gran Paradiso. Riprendiamo il cammino seguendo il sentiero 2A. Iniziamo la discesa su terreno detritico, molto scistoso; giungiamo a un pianoro con delle sorgenti (possibile incontro con gli stambecchi). Scendiamo rapidamente tra arbusti di salice, superiamo il torrente, raggiungendo l'Alpe Seyvaz (m.2364). Il sentiero 2A prosegue in diagonale attraversando alcuni torrenti fino ad una sorgente. Da qui percorriamo alcuni tornanti che ci fanno rapidamente perdere quota tra radi larici e macchie di ontani. Ci lasciamo alle spalle erte balze rocciose. Dunque giungiamo rapidamente al bivio con il vallone della Seyvaz, da dove imbocchiamo a sinistra il sentiero n.2, lungo il corso del torrente Savara, costeggiamo il campeggio e infine giungiamo all'abitato di Pont.

Si fa presente che il raggiungimento della meta terrà conto delle condizioni meteo del momento e dello stato di copertura nevosa del terreno e sarà deciso ad insindacabile giudizio degli accompagnatori.